«Offrire al mondo una cultura di unità nella diversità». È con questo spirito che al patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo, lunedì 26 ottobre, è stato conferito il primo dottorato honoris causa in cultura dell’unità dall’Istituto Universitario Sophia di Loppiano, la cittadella del movimento dei focolari.

Per l’occasione, Francesco ha inviato un messaggio per «l’amato fratello Bartolomeo» al cardinale arcivescovo di Firenze, Giuseppe Betori, che ne ha dato lettura.

Nel messaggio il Papa riconosce che l’iniziativa, «oltre a costituire un doveroso riconoscimento» per l’impegno di Bartolomeo «nella promozione della cultura dell’unità, contribuisce favorevolmente al cammino comune delle nostre Chiese verso la piena e visibile unità, alla quale tendiamo con dedizione e perseveranza». Inoltre per l’Istituto di Loppiano il Pontefice auspica che, «seguendo il carisma proprio del movimento dei focolari e aperto all’azione dello Spirito, continui a essere un luogo d’incontro e di dialogo tra culture e religioni diverse».

L’Osservatore Romano